



Agenzia delle Entrate

UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

Comunicato Stampa del 23/01/2007

Oggetto:

Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale nel 2007 i primi indirizzi operativi dell'Agenzia delle Entrate

Testo:

E' stata emanata oggi la circolare n. 2 del 2007, con la quale l'Agenzia delle Entrate illustra i primi indirizzi operativi per assicurare che la prevenzione e il contrasto all'evasione fiscale si svolgano senza soluzione di continuita' e in coerenza con le prioritari e le linee generali della gestione tributaria, che contraddistinguono l'azione del Governo, in attesa della definizione delle specifiche direttive circa gli obiettivi qualitativi e quantitativi che saranno fissati nella Convenzione triennale 2007/2009.

Poiche' l'evasione fiscale non e' generalizzata, ne' uniformemente distribuita a livello settoriale e territoriale, ne' coinvolge tutti i contribuenti, analisi e ricerca dovranno significativamente orientarsi a far emergere posizioni soggettive interessate da fenomeni evasivi e fraudolenti, tramite - per esempio - fittizie residenze all'estero e omesse dichiarazioni dei redditi e dell'Iva.

Fra le novita' di maggiore rilievo, pertanto, meritano di essere sottolineate:

- . un impegno straordinario per il coordinamento delle verifiche territoriali mirate - rapportate cioe' alla concreta realta' socio-economica - riservando 200mila ore di quelle programmate per il contrasto all'evasione a precisi interventi strutturati a livello nazionale o regionale
- . l'intensificazione e l'affinamento dei controlli relativi ai soggetti - circa 10mila distribuiti su tutto il Paese - con volume d'affari e o compensi superiori ai 25 milioni 822mila 845 euro
- . specifici piani di accertamento riferiti a categorie a maggior rischio di economia sommersa - che secondo l'Istat vanno ricercati per lo piu' nei "servizi" - con una particolare attenzione al settore immobiliare
- . il rafforzamento del contrasto alle frodi Iva - soprattutto quelle intracomunitarie - concentrando l'attivita' di intelligence nei confronti di coloro che richiedono nuove partite Iva e che presentano elevati indici di pericolosita', tramite l'utilizzo di banche dati internazionali e applicazioni informatiche evolute